

**ASSEMBLEA PUBBLICA DI NERVIANO  
MARTEDÌ 09.10.2018 - ORE 21.00  
SALA BERGOGNONE - PALAZZO MUNICIPALE**

**RELATORE**

**ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE GIROTTI SERGIO**

Buonasera.

Benvenuti a questa serata di presentazione del Piano per il Diritto allo Studio alla cittadinanza.

Ho fatto consegnare un estratto del Piano di Diritto allo Studio, perché il Piano di Diritto allo Studio completo si compone di 56 pagine e verrà visto prossimamente nella Commissione Consiliare, verrà dato ai Consiglieri Comunali.

Io ho estrapolato un estratto, in modo tale da fare una chiacchierata su questo Piano per il Diritto alla Studio.

Allora, la cosa che ci deve far riflettere e necessita di un approfondimento, più avanti nel tempo, nei prossimi anni, è il fatto che la popolazione scolastica sta tendenzialmente diminuendo. Quest'anno abbiamo, sì, una classe in più nelle Scuole dell'Infanzia, in via Dei Boschi, ma abbiamo anche una classe in meno in via Roma, alle Elementari, e una classe in meno alle Medie. Questo l'avete anche voi sottomano, sono i numeri dei vari anni scolastici e, se vedete, si passa da un 1.706 nell'anno scolastico 2013/2014, man mano c'è una diminuzione, e si arriva a 1.568. Sono numeri non ancora significativi ma comunque importanti, che devono far riflettere.

I non residenti, come vediamo, stanno tendenzialmente diminuendo, sono arrivati a 136 nell'ultimo anno, con una buona diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Gli stranieri, fondamentalmente, sono sugli stessi numeri, da 173 a 172 quest'anno.

Quindi, la popolazione scolastica è in leggera diminuzione, è in aumento per quanto riguarda invece le Scuole dell'Infanzia, come vedete sono 20 bambini in più, qui non c'è l'obbligo scolastico, quindi è lasciato alla discrezione dei familiari se far partecipare o no i ragazzi all'attività scolastica. C'è un leggero aumento, anche se non va a saturare completamente, al 100%, dei nati negli anni.

Teniamo presente che, comunque, di tutti questi numeri, ci sono dei non residenti che vengono nelle nostre scuole, ma, sicuramente, ci sono anche dei residenti a Nerviano che frequentano, che possono frequentare altre scuole. Quindi, sono numeri da prendere "con le molle", non sono numeri assoluti ma, comunque, esprimono una tendenza.

Se andiamo avanti a vedere - il passo successivo - vediamo come le nascite, dal 2011 ad oggi, sono diminuite di tanto: da 152 - con alterne vicende - sono passate a 105, poi 148, e nel 2017 sono state solo 101. La previsione 2018 è 113; è una previsione perché al 30 settembre erano nati 85 bambini, quindi, tendenzialmente, dovremmo "atterrare" sul numero 113. Quello che deve far riflettere è il numero dei nati in Garbatola, perché con solo 7 bambini nati nel bacino di competenza della scuola di Garbatola, sarà veramente dura, fra 6 anni, fare una Prima Elementare. A meno che - come si verifica normalmente - tanti che non risiedono a Garbatola, pur avendo i nonni o gli zii, o i parenti, a Garbatola, preferiscono portarli in quella frazione, per comodità loro. Facendo così, permettono il raggiungimento del numero minimo di utenti per far partire una classe. Comunque, sono solo 7 nel 2017 a Garbatola, non so ancora il numero dei nati nel 2018, però la tendenza è quella.

Se guardiamo i numeri delle Materne, non mi da preoccupazione la cosa, perché di Materne ne abbiamo:

- 7 Sezioni a Nerviano;
- 2 a Garbatola;
- 2 a Sant'Ilario;
- poi ci sono tutte le Sezioni di viale Villoresi.

Per cui, dovendo diminuire di qualche decina o ventina di persone, una classe in meno non mette a rischio l'esistenza delle Scuole.

Idem, stessa cosa sulle Scuole Medie: invece di avere 7 classi, come c'erano fino a 2 anni fa, adesso cominciano ad essercene 6. Dovessero anche continuare con 6, o diventare 5, comunque la scuola funziona lo stesso.

Il problema è sulle frazioni, per quanto riguarda le Scuole Primarie.

Andando avanti vediamo qual è il riepilogo generale delle Entrate/Uscite in questo Piano per il Diritto allo Studio. "Salta all'occhio" come, rispetto all'anno scorso, ci sono delle previsioni di spesa di 95.000 euro in meno, però, attenzione, se vedete la terza riga, «Delega alla manutenzione ordinaria degli immobili», ci sono 35.900 euro in meno nel Piano per il Diritto allo Studio, ma questi soldi è vero che non escono dai Capitoli del Piano per il Diritto allo Studio, ma, comunque, usciranno dai Capitoli della «Manutenzione Straordinaria», che fa capo a un altro settore. Questo perché fino all'anno scorso la manutenzione ordinaria delle scuole veniva gestita dalle scuole stesse, il Comune trasferiva solo questa cifra, che gestiva in autonomia, per quanto riguarda, per esempio: tapparelle, finestre, verti,

piccole imbiancature, piccoli lavori di manutenzione, gestivano tutto loro. Da quest'anno, il nuovo Dirigente Scolastico ha ritenuto di non essere più, diciamo, "in grado" di gestire quest'aspetto, per cui l'ha ritornato al Comune, che è proprietario dei locali. Quindi i 35.900 euro è da leggere in diminuzione su questi Capitoli della Pubblica Istruzione, ma sono in aumento sui Capitoli della Manutenzione Ordinaria, che fa capo ad un altro Assessorato.

La riga successiva, come vedete, ci sono 50.000 euro in meno d'investimento, perché l'anno scorso avevamo destinato 75.000 euro per l'arredo della nuova scuola di via dei Boschi, via di Vittorio. Ovviamente, quest'anno i banchi, le sedie, le lavagne, eccetera, sono state acquistate, non c'è più quest'investimento di 75.000 euro, ma abbiamo destinato, comunque, 25.000 euro per mettere le tende oscuranti per tutte le aule e i laboratori, perlomeno in tutti i laboratori che guardano il cortile interno, che sono quelli esposti alla maggior insolazione. Quindi il saldo negativo è di 50.000.

Altri numeri grossi, lo si vede solo su «Servizio di Ristorazione Scolastica», perché c'è una diminuzione del numero di ragazzi che frequentano la mensa, quindi, di conseguenza, trascina al ribasso anche la spesa.

Altri numeri sono, diciamo, allineati con quelli che erano dell'anno scorso.

Nelle ultime righe in fondo, in pratica, sono stati istituiti i «Premi di Merito», 4.000 euro. È stato già fatto il Bando e prossimamente faremo la distribuzione agli studenti meritevoli della Terza Media; sono i 20 Premi di Merito da 200 euro cadauno, e dall'anno prossimo andremo ad istituire anche i Premi per le Tesi di Laurea, quei 1.000 euro che vedete. Quindi, la quadratura di questo.

I grossi numeri sono quelli che vi ho detto prima.

Andando avanti, vediamo come di queste spese di 1.011.000 euro, 61.668 - una "fettina" molto piccola, è il 6% - riguarda l'aiuto che viene dato alla scuola per i progetti che la scuola stessa ci propone. Abbiamo fatto 3 riunioni della Commissione per il Piano di Diritto allo Studio quest'anno, che si sono svolte il: 30 maggio, 18 giugno e il 4 luglio, e in queste riunioni gli insegnanti ci portano sul tavolo, ci propongono delle attività che molto spesso sono una continuazione delle attività dell'anno precedente, e chiedono di poterle portare avanti. Tutta quest'attività cuba a 61.668 euro, in cui vedete che:

- La Scuola dell'Infanzia sono 4.000 euro, come trasferimenti e prestazioni di servizi sono 8.000 euro.
- La Scuola Primaria sono 29.000 euro.

- La Scuola Secondaria sono 12.000 euro.

L'ultima riga sotto, 4.300 euro, «Iniziativa di promozione alla lettura», è un'attività che viene finanziata dai Capitoli della Cultura, non dal Piano per il Diritto allo Studio del Settore Istruzione, in quanto è un'attività che viene coordinata e gestita direttamente dalla biblioteca e cuba a 4.300 euro.

Le novità che ci sono in questo Piano di Diritto allo Studio, riguardano, soprattutto, i progetti che propone l'Amministrazione, che vengono attuati in larga parte tramite le Associazioni presenti sul territorio che si offrono alla scuola per delle attività didattiche. Dico "in larga parte", perché ci sono anche delle attività che sono volute dall'Amministrazione Comunale e che, comunque, sono a pagamento, senza il coinvolgimento di Associazioni.

L'anno scorso - con un po' di enfasi - avevo dichiarato che era un Piano di Diritto allo Studio che aveva una valenza epocale, perché avevo inserito l'educazione linguistica ai bambini di 4 e 5 anni, delle Materne. Ebbene, questo progetto, a detta degli insegnanti e a detta dei genitori dei bambini, è veramente valido, per cui è stato riproposto, contento di aver visto giusto l'anno scorso nell'inserimento di questo progetto. Quindi, lo vedete sottolineato in giallo perché è un progetto che è stato riconfermato, visto il buon risultato che ha avuto.

Stessa cosa - se andiamo sulla pagina successiva all'ultima riga - «Educazione Musicale», anche questo è un progetto che è da 2 anni attivo, prima non esisteva, e in pratica ho coinvolto i due Cori che abbiamo, le 2 Bande, e sono riuscito a farli mettere assieme per fare un progetto all'interno delle scuole, non di cultura musicale solo per far vedere e per far capire ai bambini com'è la musica e com'è bella, ma punta a far appassionare i bambini in modo tale da creare un vivaio all'interno delle Bande e all'interno dei Cori. Questo ha dato un buon risultato: sia la Banda di Nerviano sia la Banda di Sant'Ilario, mi hanno segnalato che esiste un buon numero di bambini, sicuramente maggiore rispetto agli anni scorsi, che si sta avvicinando alla Banda. Poi, ovviamente, come tutti sanno, partono in 10 e arrivano in 2, fa niente. Chi con noi c'era a Sant'Ilario, il giorno in cui è stata inaugurata l'aula di musica, dove c'è la sede del Corpo Musicale di Santa Cecilia e Sant'Ilario, ha visto che c'erano questi 5 bambinetti di 6 anni circa che, comunque, con il loro strumentino cominciavano a tirar fuori qualche nota, ed era abbastanza commovente. Quindi, anche questo progetto, che è stato fatto partire, sta dando buoni risultati.

Le novità che ci sono - se voi scorrete tutti i progetti - grossomodo vedete che sono gli stessi titoli dell'anno scorso, sono progetti che funzionano e che sono stati ripresentati.

Sulla pagina successiva vedete che ci sono altri 2 progetti nel settore «Educazione alla Cittadinanza»:

Uno è nuovo in assoluto, quello dei Carabinieri.

L'altro, invece, è una modifica ad un progetto che da sempre è stato fatto dalla Associazione Combattenti per la visita al Monastero degli Olivetani, rivolto ai ragazzi di Prima Media. Quest'anno si avvale dell'apporto di studenti dell'Istituto Cavalleri, nel progetto d'alternanza Scuola/Lavoro. Chi si ricorda, l'anno scorso, il giorno della Fiera, il Municipio è rimasto aperto e c'erano questi ragazzi dell'Istituto Cavalleri che erano stati addestrati dal dottor Paolo Musazzi - non il Consigliere Comunale, ma quello che abita a Garbatola - e dal professor Rimoldi, ed hanno fatto quest'attività all'interno del Comune di accompagnamento dei cittadini, per poter vedere e capire le bellezze architettoniche, storiche e culturali, relative al Monastero. Questo progetto non è stato abbandonato, verrà riproposto ancora nel prossimo aprile. Questi ragazzi, in più, collaborando con l'Associazione Combattenti e Reduci, verranno qui nel Monastero ad insegnare ai loro "fratelli minori", chiamiamoli così, le cose che nel mese di aprile dell'anno scorso hanno insegnato ai cittadini nervianesi. Quindi, la storia del posto, il periodo storico in cui si è calata la creazione di questo monumento e tutto quello che ne consegue, quindi, è un progetto nuovo.

Quello che è nuovissimo, invece, è il progetto che, in collaborazione con il Comando dei Carabinieri, è stato proposto alle scuole ed è stato accettato dalla Dirigenza Scolastica, ed è questo progetto per la prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, progetto che l'Arma dei Carabinieri intende portare in tutte le scuole del territorio, per cui è stato accettato da noi e dalla Direzione Scolastica, e speriamo che dia dei buoni risultati, visto che i problemi di bullismo e di cyberbullismo sono - ahimè - all'ordine del giorno.

Un progetto che è presente all'interno, ed è nuovo, riguarda il progetto delle «Agende Rosse», tramite l'Associazione di Peppino Impastato. È un progetto di educazione alla legalità e riguarderà dei momenti in cui si farà da contrasto al fenomeno delle mafie e dell'illegalità. Questo verrà svolto in 3 giorni di mostra a scuola. Sono coinvolte 6 classi Terze, ci saranno degli addetti di questa Associazione che verranno e istruiranno i ragazzi,

illustreranno la mostra a questi ragazzi, dopodiché verranno anche proposti degli elaborati da fare, eccetera. Alla fine di questi 3 giorni, che saranno di mercoledì, giovedì e venerdì, il venerdì sera la mostra verrà smontata dalla Scuola di via Diaz e verrà montata qui dentro nella Sala Bergognone il sabato e la domenica, a cura della Consulta Giovani. Verrà tenuta aperta la Sala e la mostra sarà visitabile dalla cittadinanza. La sera stessa - non interessa il Piano di Diritto allo Studio, ma ve lo annuncio - la sera stessa del sabato, ci sarà la proiezione di un docufilm con un dibattito inerente il problema della mafia e della legalità. Questo è un progetto in più che è nel programma.

Per quanto riguarda i servizi che sono stati incrementati già da quest'anno, rispetto all'anno scorso, c'è l'ampliamento del «Servizio Trasporto Scolastico». L'anno scorso c'erano 3 bus grossi, più 1 da 16 posti, che giravano per il paese per portare i ragazzi alle Scuole Medie. Quest'anno, il giorno di chiusura delle iscrizioni, c'era un numero sufficiente d'iscritti per coprire lo stesso servizio con le stesse modalità, il problema è che successivamente si sono iscritte 22 persone, fuori quota - chiamiamole così - fuori tempo massimo. 22 è un numero grosso, in effetti ci sono stati dei genitori che, con mille scuse, hanno dichiarato che si erano dimenticati e si trovavano in forte difficoltà. Allora, dato che 22 è un numero importante, il servizio è stato ampliato: è stato ridisegnato parte del percorso e del servizio ed è stato messo un Assistente in più sul bus. Adesso sono 4 i bus grossi che girano per le Medie.

Da quest'anno, è stato aggiunto anche il post-scuola per l'Infanzia a Sant'Ilario, perché si è raggiunto il numero minimo d'iscritti, che è di 10, per cui già da quest'anno è ampliato il servizio.

In questa slide, ho riepilogato solo i Progetti delle Scuole Elementari. Sono stati raggruppati in macro aree: supporto didattico, musica, arte visive, eccetera, per dare l'idea di tutte le attività che vengono svolte nelle Scuole Elementari.

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Medie, non l'ho messo nel riepilogo.

Per quanto riguarda la Secondaria di Primo Grado:

- C'è il Progetto denominato: «Crescere Assieme» per la conoscenza di se stessi, interessi e punti di forza, che coinvolge le Classi Prime.
- C'è lo «Sportello d'Ascolto» per tutte le Classi.
- C'è il Progetto «I Laboratori» per tre Classi di tempo prolungato.

- C'è il Progetto - quello che vi ho detto prima - «Agende Rosse» di 6 Classi.
- C'è il Progetto dell'ANPI «Camminando Ricordando», il solito che si svolge su due Classi Terze, dove vengono accompagnate in Val d'Ossola a visitare un museo e a prender coscienza di cosa è stata la Guerra e la Resistenza Partigiana.

Per quanto riguarda la Scuola Materna - come vi ho già detto prima:

- C'è il Progetto «Rugby», rivolto a tutti gli alunni.
- Ci sono alcuni Progetti di «Educazione alla Musica».
- C'è - quello che vi ho detto prima - il Laboratorio di Lingua Inglese «Did the Dragon».

Io penso di aver finito l'esposizione, se ci sono delle domande, io sono a vostra disposizione.

Il Piano di Diritto allo Studio, ovviamente non in forma ridotta, tutto il Piano, verrà consegnato ai Commissari, la cui Commissione si riunirà - se non sbaglio - il 17, settimana prossima. Al momento della convocazione verrà dato il Piano esaustivo a loro per la trattazione in Commissione e, poi, ci sarà l'approvazione in Consiglio Comunale, tendenzialmente verso fine mese, nel Consiglio Comunale di fine mese.

Io ho finito. Se ci sono delle domande sono a vostra disposizione.

Una cortesia: chi intende fare una domanda o dialogare, deve venire su questo tavolo, in modo tale da permettere la registrazione di quanto dice.

Non c'è nessuno che vuole ulteriori spiegazioni?

Allora chiudiamo l'Assemblea.

Vi ringrazio per la partecipazione.

Ci vediamo, se volete, il 17 in Commissione.

Di nuovo, buonasera.